

Stagione Sportiva 2022/2023

Comunicato Ufficiale N. 278

1. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.

2. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.

Si pubblicano, in allegato, le Circolari della L.N.D.:

- Circolare N. 42 del 17.11.2022 inerente la Certificazione iscrizione al Nuovo Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche – rif. D.lgs. 39/2021 (all.1);
- Circolare N. 44 del 18.11.2022 inerente la consulenza giuridica dell’Agenzia delle Entrate – Superbonus per lavori effettuati su immobili di proprietà comunale, dati in concessione a Società Sportive Dilettantistiche, destinati a spogliatoi – Ammissione al Superbonus (all.2);
- Circolare N. 45 del 18.11.2022 inerente la convenzione in legge n. 175 del 17 novembre 2022 del D.L. N. 144 del 23 settembre 2022 (all.3);
- Circolare N. 46 del 21.11.2022 inerente il D.L. “Aiuti quater” n. 176 del 18 novembre 2022 – Misure urgenti di sostegno energetico (all.4).

3. COMUNICAZIONI DELLA DIVISIONE CALCIO A CINQUE

Publicato in Roma ed affisso all’albo della Divisione Calcio a Cinque il 22/11/2022.

IL SEGRETARIO
Fabrizio Di Felice

IL PRESIDENTE
Avv. Luca Bergamini



Roma, 17 novembre 2022

Ai Comitati L.N.D.
Al Dipartimento Interregionale
Al Dipartimento Calcio Femminile
Alla Divisione Calcio a Cinque
Loro Sedi

CIRCOLARE N° 42

OGGETTO: Certificazione iscrizione al Nuovo Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche – rif. D.lgs. 39/2021

Con riferimento al Registro di cui all'oggetto, attivo dal 31 agosto 2022 e gestito dalla Società SPORT E SALUTE S.p.A., e alla precedente Circolare LND n. 21 del 7 settembre 2022, si rende noto che la F.I.G.C., in qualità di organismo sportivo affiliante, ha provveduto alla trasmissione delle informazioni e degli atti necessari alla formulazione della domanda di iscrizione al Registro da parte delle Società affiliate.

A tale riguardo, si informa che i legali rappresentanti delle Associazioni che necessitano di acquisire la certificazione di iscrizione a detto Registro potranno accedere al Nuovo Registro Nazionale e alle sue funzionalità tramite la URL <https://registro.sportosalute.eu/>, dove potranno monitorare lo stato di validazione della domanda di iscrizione e scaricarne la certificazione al termine dell'istruttoria, secondo quanto previsto dal Regolamento di detto Registro, disponibile alla URL <https://registro.sportosalute.eu/home/regolamentoenorme/>.

Ogni problematica connessa alla registrazione e all'accesso al citato portale, nonché all'utilizzo delle funzionalità, dovrà essere segnalata esclusivamente all'indirizzo mail registro@sportosalute.eu.

Si raccomanda la immediata e puntuale informativa a tutte le rispettive Società aderenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

F.I.G.C. LEGA NAZIONALE DILETTANTI

Piazzale Flaminio, 9 - 00196 Roma

Tel. +39 06 32822.1 - fax +39 06 32822.704

info@lnd.it - lnd@pec.it - www.lnd.it

C.F. 08272960587 - CCIAA di Roma - R.E.A. 1296929



Roma, 18 novembre 2022

Ai Comitati L.N.D.
Al Dipartimento Interregionale
Al Dipartimento Calcio Femminile
Alla Divisione Calcio a Cinque
Loro Sedi

CIRCOLARE N° 44

Oggetto: Consulenza giuridica dell’Agenzia delle Entrate – Superbonus per lavori effettuati su immobili di proprietà comunale, dati in concessione a Società Sportive Dilettantistiche, destinati a spogliatoi – Ammissione al Superbonus

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia della Circolare n. 37-2022 elaborata dal Centro Studi Tributarî della L.N.D., inerente l’oggetto.

Si raccomanda la immediata e puntuale informativa a tutte le rispettive Società aderenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

CENTRO STUDI TRIBUTARI

CIRCOLARE N. 37 – 2022

Oggetto: Consulenza giuridica dell’Agenzia delle Entrate – *Superbonus* per lavori effettuati su immobili di proprietà comunale, dati in concessione a Società Sportive Dilettantistiche, destinati a spogliatoi – Ammissione al *Superbonus*

Con nota pervenuta alla Lega Nazionale Dilettanti il 14 novembre 2022, l’Agenzia delle Entrate ha trasmesso la risposta ad una istanza di consulenza giuridica avanzata dalla Lega stessa in merito alla spettanza, o meno, dell’accesso al *Superbonus* del 110%, previsto dall’art. 119 del D.L. 34 del 2020 (“Decreto Rilancio”), convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, limitatamente ai lavori effettuati su immobili destinati a spogliatoi, di proprietà dei Comuni e da questi dati in concessione, con *regolare contratto di concessione*.

La LND ha espresso, in proposito, il parere che il contratto di concessione a favore delle Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche, finalizzato allo svolgimento dell’attività sportiva di durata pluriennale, il quale prevede spesso la corresponsione di corrispettivi, possa essere assimilato ad un titolo di possesso idoneo all’assimilazione ad un contratto di locazione o di comodato.

L’Agenzia delle Entrate, con la consulenza giuridica n. 956-91/2020 in oggetto, premettendo la necessità che gli interventi agevolabili debbano essere realizzati **esclusivamente** su immobili o parti di immobili adibiti a spogliatoi, ha precisato che, come chiarito con la Circolare n. 23/E del 23 giugno 2022, *“la detrazione spetta per interventi realizzati sui predetti immobili o parte di immobili posseduti – in qualità di proprietari o titolari di un diritto reale di godimento – o detenuti sulla base di un titolo idoneo – contratto di locazione, anche finanziaria, o di comodato, regolarmente registrato – al momento di avvio dei lavori o al momento del sostenimento delle spese, se antecedenti il predetto avvio”*.

L’Agenzia ritiene che possa considerarsi titolo idoneo, ai fini della detrazione, anche una convenzione stipulata dalle predette Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche con un Ente Pubblico concedente quale, ad esempio, un Comune, proprietario dell’immobile oggetto degli interventi agevolabili; ciò a condizione che sia possibile verificare che l’Associazione o la Società Sportiva abbia la disponibilità giuridica e materiale dell’impianto sportivo prima dell’inizio dei lavori o del sostenimento delle spese relative agli interventi ammessi all’agevolazione (ad esempio, mediante il sistema di protocollazione adottato dal Comune), nonché il consenso del concedente all’esecuzione dei lavori da parte del concessionario.

Ne consegue che il *contratto di concessione* legittima la detenzione dell’immobile, e possa costituire titolo idoneo a consentire ai concessionari l’applicazione della citata disposizione fiscale relativa al *Superbonus*.

Pertanto, conclude l’Agenzia delle Entrate, *“in presenza dei requisiti e delle condizioni normativamente previsti, previo assenso degli Enti Locali proprietari degli immobili all’esecuzione dei lavori da parte dei concessionari, è ammesso, quindi, l’accesso al Superbonus, in relazione alle spese sostenute per la realizzazione di interventi relativi agli immobili adibiti a spogliatoi”*.



Roma, 18 novembre 2022

Ai Comitati L.N.D.
Al Dipartimento Interregionale
Al Dipartimento Calcio Femminile
Alla Divisione Calcio a Cinque
Loro Sedi

CIRCOLARE N° 45

Oggetto: Conversione in Legge n. 175 del 17 novembre 2022 del D.L. n. 144 del 23 settembre 2022

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia della Circolare n. 38-2022 elaborata dal Centro Studi Tributarî della L.N.D., inerente l'oggetto.

Si raccomanda la immediata e puntuale informativa a tutte le rispettive Società aderenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

CENTRO STUDI TRIBUTARI

CIRCOLARE N. 38 – 2022

Oggetto: Conversione in Legge n. 175 del 17 novembre 2022 del D.L. n. 144 del 23 settembre 2022

Nella Gazzetta Ufficiale n. 269 del 17 novembre 2022, è stata pubblicata la Legge n. 175 del 17 novembre 2022, di conversione del D.L. n. 144 del 23 settembre 2022, del quale è stata data notizia con la Circolare della Lega Nazionale Dilettanti n.27 del 26 settembre 2022.

Con la Legge di conversione non sono state apportate modifiche di rilievo al Decreto n. 144, fatta salva, per il settore sportivo, quella relativa **all'art. 19, comma 12**, che prevede l'erogazione di una indennità *una tantum* di 150,00 euro, tra l'altro, ai collaboratori sportivi come individuati dall'art. 32, comma 12, secondo periodo, del D.L. 17 maggio 2022, n. 50 e dall'art. 22, comma 2, del D.L. 9 agosto 2022, n. 115, convertito con modificazione dalla Legge 21 settembre 2022, n. 142. Nel testo del Decreto era, originariamente, previsto che l'indennità venisse erogata dalla Società Sport e Salute S.p.A., ma con la Legge di conversione è stato invece stabilito che l'Ente erogante sia **l'INPS**.

Inoltre, sono state apportate modifiche all'art. 8 recante disposizioni urgenti in favore degli Enti del Terzo Settore.



21 novembre 2022

**Ai Presidenti dei Comitati L.N.D.
Al Dipartimento Interregionale
Al Dipartimento Calcio Femminile
Alla Divisione Calcio a Cinque
Loro Sedi**

CIRCOLARE N° 46

Oggetto: D. L. “Aiuti-quater” n. 176 del 18 novembre 2022 – Misure urgenti di sostegno energetico-

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia della Circolare n. 39-2022 elaborata dal Centro Studi Tributari della L.N.D., inerente l’oggetto.

Si raccomanda la immediata e puntuale informativa a tutte le rispettive Società aderenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE
Giancarlo Abete

CENTRO STUDI TRIBUTARI

CIRCOLARE N. 39 – 2022

Oggetto: D. L. “Aiuti-quater” n. 176 del 18 novembre 2022 – Misure urgenti di sostegno energetico-

Nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2022 è stato pubblicato il D.L. n. 176 del 18 novembre 2022, recante misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica (cd. Aiuti-quater).

Per quanto riguarda il settore sportivo, **con l’art. 3, comma 11** sono state apportate modifiche all’art. 7, comma 1, del D.L. 23 settembre 2022, n. 144, convertito dalla Legge n. 175, del 18 novembre 2022, la quale prevede che, per far fronte alla crisi economica determinatasi in ragione dell’aumento dei costi dell’energia termica ed elettrica, sono incrementate di 50 milioni di euro, per l’anno 2022, le risorse del Fondo di cui all’art. 1, comma 369, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, da destinare all’erogazione di contributi a fondo perduto per le Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, per le Discipline Sportive Associate, per gli Enti di Promozione Sportiva e per le Federazioni Sportive, anche nel settore Paralimpico, che gestiscono impianti e piscine. **Con l’art. 3, comma 11**, l’importo è stato incrementato da 50 a 60 milioni e dopo le parole “impianti sportivi e piscine” sono state aggiunte le seguenti: “nonché per il Comitato Olimpico Nazionale – CONI, per il Comitato Italiano Paralimpico – Cip e per la Società Sport e Salute”.

L’art. 13 del Decreto dispone, poi, per le Federazioni Sportive, le Discipline Sportive Associate, gli Enti di Promozione Sportiva e per le Associazioni e Società Sportive Professionistiche e Dilettantistiche che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato e operano nell’ambito di competizioni sportive in corso di svolgimento, la proroga fino al **22 dicembre 2022** dei versamenti:

- a) delle ritenute alla fonte ex artt. 22 e 23 del DPR n. 600 del 1973, che i predetti soggetti operano in qualità di sostituti d’imposta dal 1° gennaio al 30 aprile 2022;
- b) degli adempimenti e dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori dal 1° gennaio al 30 aprile 2022;
- c) dei termini di versamenti relativi all’IVA in scadenza nei mesi da gennaio ad aprile 2022;
- d) dei versamenti delle imposte sui redditi in scadenza dal 10 gennaio al 30 aprile 2022.

La proroga comprende le addizionali regionali e comunali e i versamenti possono essere effettuati senza applicazione di sanzioni o interessi.

I versamenti di cui sopra erano stati fissati al 30 aprile 2022, dall’art. 1, comma 923, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, e sono stati oggetto di ulteriori proroghe, fino al 31 luglio 2022, dall’art. 7, comma 3-bis, del D.L. n. 17/2022, convertito dalla Legge n. 34 del 2022, e fino 30 novembre 2022, dall’art. 39, comma 1-bis, del D.L. n. 50/2022, convertito dalla Legge n. 91/2022.

Si riportano anche alcune delle altre disposizioni recate dal Decreto in argomento che possono interessare la generalità delle ASD/SSD associate alla Lega Nazionale Dilettanti.

Art.1- Sono prorogati fino a tutto il mese di dicembre 2022 gli aiuti per le bollette sotto forma di un credito d’imposta fino al 40% a favore delle imprese per l’acquisto di gas e di elettricità, sia che si tratti di imprese gasivore ed energivore, quelle cioè che consumano elevate quantità di energie, sia alle imprese non energivore e non gasivore, e cioè quelle di minore consumo come gli esercizi commerciali. Per queste ultime il credito potrà essere richiesto soltanto per consumi superiori a 4,5 chilowattora. Il beneficio sarà concesso soltanto se il costo della bolletta dovesse essere superiore del 30% a quello pagato nel corrispondente trimestre dell’anno 2019. I crediti d’imposta sono utilizzabili soltanto in compensazione e potranno essere ceduti e compensati fino al 30 giugno 2023.

Art. 2 - E’ esteso dal 19 novembre al 3 dicembre 2022 lo sconto sui carburanti (accise) e resta ridotta al 5% l’aliquota IVA applicata al gas naturale per autotrazione.

Art. 3 – Commi da 1 a 3 - Per affrontare i maggiori costi delle bollette energetiche, le imprese potranno rateizzare **da 12 a 36 rate** la spesa eccedente l'importo medio contabilizzato nel 2021, a parità di consumo, per quanto utilizzato dall'ottobre 2022 al 31 marzo 2023. Per accedere alla rateizzazione dovrà essere formulata un'istanza le cui modalità saranno definite con un Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico. Il tasso d'interesse sull'importo rateizzato non potrà essere superiore a quello pari al rendimento dei Btp di pari durata. In caso di inadempimento di due rate consecutive si decade dal beneficio con l'obbligo di pagare il resto in un'unica soluzione.

Comma 10 - E' previsto l'aumento da 600,00 a 3.000,00 euro dei *fringe benefit*, cioè dei beni e servizi che i datori di lavoro possono erogare esentasse ai lavoratori dipendenti. L'importo, già previsto dal Decreto "Aiuti-bis" di euro 600,00, è stato elevato a 3.000,00 euro. Rientrano tra gli importi detassati il valore dei *benefit* e le somme erogate a tale titolo entro il 12 gennaio 2023, ivi comprese quelli relativi ai pagamenti delle utenze domestiche, del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale. E' necessario che il lavoratore presenti al datore di lavoro la documentazione della spesa sostenuta o una autocertificazione. Come già previsto dalla disciplina che regola i *fringe benefit*, lo sfioramento del limite di 3.000,00 euro di *benefit* comporta che tutto il valore dei *benefit* in argomento viene assoggettato a tassazione. Le imprese potranno erogare gli importi in argomento fino a dicembre 2024.

Art. 4 - E' sbloccata e rilanciata la produzione nazionale di gas. Sarà possibile procedere all'estrazione nell'Alto Adriatico, oltre le 9 miglia per giacimenti ad alto potenziale e saranno rilasciate nuove concessioni in zone tra le 9 e le 12 miglia.

Art. 5 – Slitta dal 1° gennaio 2023 al 10 gennaio 2024 la fine del mercato tutelato del gas per le famiglie; pertanto, le condizioni e le tariffe rimarranno quelle fissate dall'Autorità per l'Energia, le Reti e Ambiente (Arera) ancora un anno.

Art. 8 - Per incentivare l'uso dei pagamenti elettronici è prevista l'erogazione di un *bonus* di 50,00 euro per l'utilizzo dei registratori di cassa telematici. La norma prevede che ai soggetti passivi IVA obbligati alla memorizzazione ed alla trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri, è concesso un contributo per l'adeguamento degli strumenti utilizzati per la predetta memorizzazione e trasmissione telematica, complessivamente pari al 100% della spesa sostenuta per un massimo di 50,00 euro per ogni strumento. Il *bonus* deve essere utilizzato soltanto in compensazione.

Art. 9 - E' stato apportato un taglio significativo, dall'anno 2023, al *Superbonus* dal 110 al 90%; l'incentivo calerà ancora nel 2024 al 70% e nel 2025 al 65%. E' previsto un regime transitorio che stabilisce che il *Superbonus* mantiene il 110% per chi alla data di entrata in vigore del Decreto abbia già effettuato la comunicazione di inizio lavori (Cilas). Il *Superbonus* è concesso anche nel caso delle case unifamiliari (villette); per queste è prevista la proroga al 31 marzo 2023 per il completamento dei lavori di chi, al 30 settembre 2022, aveva raggiunto il 30% dei lavori. Dal 1° gennaio 2023 potrà effettuare lavori con detrazione al 90% soltanto chi è proprietario della casa e vi abita e che non superi una certa soglia di reddito. E' introdotto il concetto del "quoziente familiare" che, di fatto, supera l'ISEE. Il *bonus* del 90% sulle unifamiliari è concesso se il reddito non supera i 15.000,00 euro; ma il calcolo va fatto sommando tutti i redditi della famiglia dividendo, poi, la somma per un coefficiente determinato dal numero dei componenti il nucleo familiare. In sostanza, in un nucleo familiare di due persone il tetto al reddito complessivo è di 30.000,00 euro; se il nucleo è composto di tre persone, la somma dei redditi sarà divisa per 2,5; per una famiglia di quattro persone la somma dei redditi va divisa per 3,5. Si avrà diritto al *bonus* soltanto se il numero che esce dall'operazione è inferiore a 15.000,00 euro.

Il successivo **comma 4** prevede che i crediti d'imposta ceduti derivanti dal *Superbonus* potranno essere spalmati su richiesta del cessionario, in dieci anni, invece degli attuali quattro. Ciò sarà possibile, però, per le operazioni perfezionate entro il 10 novembre 2022.